

## Cittadini “controttempo”

Noi studenti della classe seconda C e terza D della Scuola Secondaria di Primo grado “Virgilio” di Cremona abbiamo deciso di raccontare alcune esperienze di Cittadinanza che da anni i ragazzi dell’Associazione Culturale Giovanile Controttempo svolgono sul territorio cremonese.

Li abbiamo incontrati e insieme a loro abbiamo scelto 9 foto delle varie attività svolte dall’Associazione, che fossero rappresentative del loro sforzo di “essere cittadini”, di agire per gli altri e per la comunità.

**Le prime quattro fotografie** della raccolta sono state scattate nella Casa Circondariale di Cremona, nell’ambito del progetto “I diari della bicicletta”. In quella occasione i ragazzi di Controttempo hanno portato tra le mura della prigione la “bicicletta” come mezzo di riscatto sociale attraverso delle attività di “ciclofficina” durante cui i detenuti, insieme ai ragazzi, aggiustavano biciclette vecchie, rotte e abbandonate per renderle utilizzabili da parte dei carcerati in regime di semi-libertà.

**La quinta fotografia** rappresenta l’evento del “Bookcrossing”, che significa “scambio di libri”: su un banchetto l’Associazione mette periodicamente a disposizione dei libri e chiunque può scambiarli portandone altri! Lo scopo è far girare gratuitamente più cultura possibile e anche dimostrare il valore della lettura accessibile a tutti.

**Le foto sei e sette** sono state scattate durante la rassegna “Sei Autori in Cerca di Personaggi”. Questo piccolo festival cremonese di letteratura e cultura viene organizzato dai ragazzi di Controttempo ormai da cinque anni. Per sei fine settimana tra settembre e ottobre l’Associazione intervista sei autori, scrittori e artisti provenienti da tutta Italia. In particolare nelle foto è stata immortalata la scenografia del palco, costruita e pensata sempre dai ragazzi.

**L’ottava e la nona foto**, infine, si riferiscono al progetto sulla diversità e l’uguaglianza che da cinque anni Controttempo propone alla “Scuola Elementare Leonida Bissolati” di Cremona, in occasione della “Giornata della Memoria”. Nelle foto sono ritratti i bambini delle classi prime dell’anno scolastico 2014/2015, a cui è stata proposta un’attività con una maschera di cartone, triste e che li rende tutti uguali (foto otto), e invece nella nona tante maschere di colori diversi che i bambini potevano dipingere a loro piacimento. L’idea era di dimostrare che si può essere tutti uguali nella diversità.

Speriamo di essere riusciti a mostrare che c’è anche nella nostra città chi si dedica con entusiasmo ai valori della Cittadinanza, non solo chiedendosi cosa il territorio possa fare per noi, ma anche chiedendosi e dando risposte in merito a cosa noi possiamo fare per il nostro territorio.

I ragazzi della seconda C e terza D della scuola “Virgilio”